



COMUNE DI OSPEDALETTO
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

**DETERMINAZIONE N. 11
del 02-12-2019**

Oggetto: Lavori di "Apertura di un passaggio pubblico sulla Canonica di Ospedaletto e sistemazione aree esterne - p.ed. 2, pp. ff. 1/1 e 1/3 in CC. Ospedaletto". Approvazione della prima modifica contrattuale ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b) della L.P. 2/2016. CUP J39J18000230007 - CIG 77680150C5.

Il Vicesegretario comunale

Premesso che:

Con deliberazione giuntale n. 76 dd. 13.12.2017, esecutiva, al fine di accedere a finanziamento sul Fondo di riserva provinciale 2018, si è provveduto ad incaricare l'arch. Licia Pirazzi, dello Studio Architetti Associati Tomaselli e Pirazzi avente sede in Levico Terme (TN), della progettazione preliminare e definitiva dei lavori di "Apertura di un passaggio pubblico sulla Canonica di Ospedaletto e sistemazione delle aree esterne - p.ed. 2, pp. ff. 1/1 e 1/3 in CC. Ospedaletto";

Acclarato che in data 10.01.2018, sub prot. com. n. 95, il tecnico ha provveduto al deposito del progetto definitivo relativo ai lavori di "Apertura di un passaggio pubblico sulla Canonica di Ospedaletto e sistemazione delle aree esterne - p.ed. 2, pp. ff. 1/1 e 1/3 in CC. Ospedaletto", acclarante una spesa di complessivi Euro 82.778,42.-, di cui Euro 56.246,45.- per lavori a base d'asta, comprensivi di Euro 1.500,00.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed Euro 26.531,97.- per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Accertato che in merito al progetto sono stati acquisiti i pareri e le autorizzazioni previsti dalla Legge; in particolare in data 08.02.2018 la C.E.C. di Ospedaletto ha accertato la conformità urbanistica subordinatamente al parere favorevole della Soprintendenza per i beni culturali della P.A.T., parere acquisito con determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i beni culturali della P.A.T. n. 431 di data 25.05.2018;

Preso atto che la porzione di canonica sulla quale è previsto l'intervento di cui in oggetto è di proprietà della Parrocchia di Ospedaletto, e che, pertanto, in data 01.06.2018, rep. 9/2018, si è stipulato un contratto di comodato d'uso su una porzione della p.ed. 2 e porzione delle pp.ff. 1/1 e 2/1 in C.C. Ospedaletto tra la Parrocchia di S. Egidio Abate di Ospedaletto e il Comune di Ospedaletto per la realizzazione di un passaggio pubblico pedonale;

Atteso che in data 29.08.2018, con deliberazione della Giunta comunale n° 64, dichiarata immediatamente eseguibile, si è preso atto dell'avvenuta ammissione a finanziamento dell'opera da parte della P.A.T. sul Fondo di riserva di cui al 5° comma dell'art. 11 della L.P. 15.11.1993 n° 36 e s.m., per l'importo di Euro 74.500,58.-, e si è provveduto a specifica variazione di bilancio - inserendo l'opera fra quelle ammesse a finanziamento - come segue: spesa finanziata in previsione per Euro 74.500,58.- con il suddetto contributo provinciale e per Euro 8.277,58.- con fondi propri di bilancio.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 67 dd. 29.08.2018, si è provveduto ad incaricare l'arch. Licia Pirazzi, dello Studio Architetti Associati Tomaselli e Pirazzi avente sede in Levico Terme (TN), della progettazione esecutiva e del coordinamento delle misure di sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "Apertura di un passaggio pubblico sulla Canonica di Ospedaletto e sistemazione delle aree esterne - p.ed. 2, pp.ff. 1/1 e 1/3 in CC. Ospedaletto";

Con deliberazione della Giunta comunale n. 94 dd. 12.12.2018, si è provveduto ad approvare a tutti gli effetti, il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Apertura di un passaggio pubblico sulla Canonica di Ospedaletto e sistemazione aree esterne - p.ed. 2, pp.ff. 1/1 e 1/3 in CC. Ospedaletto", così come redatto dall'arch. Licia Pirazzi, dello Studio Architetti Associati Tomaselli e Pirazzi avente sede in Levico Terme (TN), in data ottobre 2018, per una spesa complessiva di Euro 82.778,42.-, di cui Euro 56.246,45.- per lavori a base d'asta, comprensivi di Euro 1.500,00.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed Euro 26.531,97.- per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con la medesima deliberazione della Giunta comunale n. 94 dd. 12.12.2018 si è provveduto, relativamente all'opera in oggetto, ad incaricare il medesimo progettista arch. Licia Pirazzi, dello Studio Architetti Associati Tomaselli e Pirazzi avente sede in Levico Terme (TN), della Direzione dei lavori e del coordinamento delle misure di sicurezza in fase esecutiva;

In data 01 aprile 2019, rep. scritt. priv. n. 18, è stato stipulato il contratto d'appalto a corpo con l'Impresa Effe Restauri S.r.l. di Borgo Chiese (TN), risultata aggiudicataria dei lavori tramite gara ufficiosa;

Come risulta dal verbale di consegna, i lavori sono stati iniziati in data 08.04.2019 la durata complessiva è stabilita in 90 giorni naturali consecutivi;

I lavori sono stati sospesi in data 17.06.2019 a seguito della volontà dell'Amministrazione comunale di predisporre una variante progettuale;

Il direttore dei lavori, su indicazione dell'Amministrazione comunale, ha proposto una modifica contrattuale (n. 1/2019) per le motivazioni esposte nella relazione prot. n. 4706 di data 14.11.2019 secondo quanto previsto dall'art. 126, comma 4 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e ss.mm..

Le opere di variante si possono così descrivere:

1. A seguito dei lavori di scarifica lungo il muro principale, è emersa la presenza di un tubo di scarico acque bianche in cls, in parte ricoperto e sostenuto da cemento armato. Alla luce della presenza di tali sottoservizi, si deve procedere all'intercettazione dello stesso a monte, alla sua rimozione, sostituzione e spostamento intervenendo sulla rete comunale delle acque bianche di scarico, posando pozzetti, e provvedendo ai necessari allacciamenti dei sottoservizi alla rete pubblica. Si prevede di spostare il tracciato del sottoservizio al di fuori degli interventi di progetto per evitare, in future manutenzioni, le operazioni di rimozione della nuova pavimentazione.
2. Per quanto riguarda la nuova pavimentazione esterna in pietra lato ovest, è stata valutata la campionatura in funzione degli elementi dei portali antichi presenti sulla canonica e si è optato per il campione "Verdello di Asiago martellinato"; con tale scelta materica si impone la necessità di apportare una modifica al formato delle pietre previste a progetto: in luogo delle piastre di formato 120X60 cm. si prevede di variare il formato ad un sottomodulo 45X90 cm. per ragioni di resistenza meccanica. Quindi, anche per motivi di omogeneità materica, le panche esterne saranno rivestite con lo stesso tipo di lastre e posate secondo quanto riportato nei disegni esecutivi allegati alla variante.
3. Per specifica richiesta dell'amministrazione, che ritiene che il passaggio debba essere aperto senza soluzione di continuità, si ritiene necessaria la previsione della demolizione della tramezza posta nell'androne, di recente costruzione e formata da mattoni di laterizio con intonaco. Data la continuità della volta fra un locale e l'altro, la stessa verrebbe semplicemente demolita, colmando le lacune che si attestano sulla volta, con la stessa tecnica fino ad ora adottata per le lacune dell'intonaco della parte di volta già trattata, rifinando il dettaglio di interfaccia fra la pavimentazione in pietra quella in battuto di cls, attualmente è ottenuto con una differenza di quota di circa 15 cm. (il valore di un'alzata) e riponendo la porta in legno in luogo protetto per successivi riutilizzi da parte dell'amministrazione. Si ritiene che tali spese aggiuntive possono essere in parte compensate dallo stralcio di alcune piccole opere che erano previste a progetto, quali le piantumazioni, la semina, la pacciamatura, la fornitura e posa in opera delle griglie in ghisa.
4. Rispetto alle previsioni di progetto, viene apportata una modifica dell'impianto elettrico interno, in quanto a seguito di valutazioni di impianti esistenti sottotraccia è emerso che con la necessità di fare una divisione dell'impianto attuale, si interviene su un impianto esistente molto precario ma che per esigenze della parrocchia deve restare fruibile. Si prevede pertanto una foratura della parete in pietrame fra le due cantine per permettere una idonea stesura ed allacciamento dei cavi nuovi ed esistenti.

Le opere sono specificate in dettaglio negli allegati di variante citati ed, in particolare, nella relazione tecnica descrittiva, nell'atto di sottomissione, nel verbale di concordamento nuovi prezzi e nel quadro di raffronto, nelle tavole grafiche che si richiamano quali parti componenti la presente motivazione;

Tenuto conto della natura delle lavorazioni sopra citate, queste si considerano non sostanziali ai sensi dell'art. 27 della Legge provinciale 2/2016;

Preso atto che con la presente variante, si intende inoltre correggere un errore materiale relativo alla quantificazione dell'IVA 22%, erroneamente calcolata in euro 1.000,00 anziché in euro 2.090,77.

Il nuovo quadro economico di spesa risulta il seguente:

A LAVORI	PROGETTO	APPALTO	1° VARIANTE
a1 lavori a base d'appalto	54.746,45 €	49.272,35 €	55.647,19 €
a2 sicurezza	1.500,00 €	1.500,00 €	1.607,56 €
lavori in economia			0,00 €
a3 totale	56.246,45 €	50.772,35 €	57.254,74 €
B SOMME A DISPOSIZIONE			
b1 imprevisti	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €
b1 affresco	7.458,00 €	7.458,00 €	7.458,00 €
b2 spese tecniche	9.138,00 €	9.138,00 €	9.138,00 €
<i>b3 IVA 10% su lavori (a3+b1)</i>	<i>6.570,45 €</i>	<i>6.570,45 €</i>	<i>6.471,27 €</i>
<i>b4 oneri 4%</i>	<i>365,52 €</i>	<i>365,52 €</i>	<i>365,52 €</i>
<i>b5 IVA 22% si spese tecniche (b2+b4)</i>	<i>1.000,00 €</i>	<i>1.000,00 €</i>	<i>2.090,77 €</i>
ECONOMIA DA RIBASSO		6.021,51 €	
b6 TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	26.531,97 €	32.006,07 €	25.523,57 €
C TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	82.778,42 €	82.778,42 €	82.778,31 €

Il maggior costo netto rispetto all'importo di contratto frutto della prima variante al progetto, importo per cui dovrà essere sottoscritto il relativo atto di sottomissione, ammonta a complessivi netti Euro **6.482,40.-** (Euro **57.254,74.-** – Euro **50.772,35.-**), pari ad un aumento percentuale del 12,77% rispetto all'importo contrattuale e rientra pertanto nel limite del sesto quinto dell'importo stesso di contratto.

Ritenuto di procedere all'approvazione della prima modifica contrattuale, specificando che la stessa rientra nella fattispecie di cui all'art. 27, comma 2, lett. b) della L.P. 2/2016, in quanto il cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, servizi e impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, e comporta per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi ed una consistente duplicazione dei costi e l'aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;

Preso atto che l'Amministrazione aggiudicatrice può ordinare all'esecutore la realizzazione di lavori conseguenti a varianti progettuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art.126, comma 5 del Regolamento di Attuazione della legge provinciale sui lavori pubblici, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n.9-84/Leg.

Tenuto conto che, sentito il Servizio tecnico comunale, per le modifiche contrattuali sono stati acquisiti i pareri e nulla-osta di rito, in particolare il parere della Soprintendenza per i beni culturali della P.A.T. acquisito con determinazione del Dirigente della n. 924 di data 04.11.2019, e che il preventivo accertamento di conformità urbanistica è stato attestato mediante dettagliata relazione dal medesimo progettista, nonché Direttore dei lavori, arch. Licia Pirazzi in data settembre 2019, ai sensi dell'art. 94 comma 4 della L.P. 04.08.2015 n. 15.

Vista la L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n.9-84/Leg.

Visti:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 03 del 26.03.2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 26.03.2019, con la quale si è provveduto ad approvazione l'Atto Programmatico di indirizzo per l'esercizio finanziario 2019-2021”;

- la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 28.06.2018 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Attesa la propria competenza,

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, la prima modifica contrattuale relativa ai lavori “Apertura di un passaggio pubblico sulla Canonica di Ospedaletto - p.ed. 2, pp. ff. 1/1 e 1/3 in C.C. Ospedaletto”, agli atti prot. n. 4706 del 14.11.2019, predisposta dalla direzione lavori arch. Licia Pirazzi, che mantenendo invariata la spesa complessiva dell’opera, ridetermina la spesa per lavori in netti Euro 57.254,74.-, compresi Euro 1.607,56.- per oneri sicurezza, nei vari allegati che la compongono, compreso l'atto di sottomissione e verbale nuovi prezzi, dando atto che il presente provvedimento tiene luogo del verbale di accertamento, ex art. 51, comma 5, della L.P. 26/93 e s.m.i.;
2. di incaricare, ai sensi dell’art.126, comma 5 del Regolamento di Attuazione della legge provinciale sui lavori pubblici, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n.9-84/Leg, l’Impresa Effeffe Restauri S.r.l. avente sede a Borgo Chiese (TN), in Loc. Al Ponte – Cimego, P.I. 001848560221, aggiudicataria dei lavori principali, dell'esecuzione dei lavori di variante elencati in premessa;
3. di prorogare di ulteriori 30 (trenta) giorni, il termine contrattuale stabilito per l’ultimazione dei lavori e quindi complessivamente risultano riconosciuti all’impresa 120 (centoventi) giorni;
4. di trasmettere copia della presente determinazione all’Impresa appaltatrice, alla Direzione Lavori, al Coordinatore per l’esecuzione ed al Servizio tecnico;
5. di dare atto che il codice CUP J39J18000230007 ed il codice CIG è 77680150C5;
6. Di dare atto che la spesa risulta impegnata mediante deliberazione della Giunta comunale n. 94 dd. 12.12.2018.

Ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/92, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

b) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Il Responsabile

Ianes Delia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa